

Zeitschrift: Mitteilungsblatt der Schweizerischen Parkinsonvereinigung = Magazine d'information de l'Association suisse de la maladie de Parkinson = Bollettino d'informazione dell'Associazione svizzera del morbo di Parkinson

Band: - (1988)

Heft: 10

Rubrik: Impressum

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 19.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

et qui de ce fait les comprennent. Parfois également ils sont aidés à faire un pas en avant dans le domaine pratique ou spirituel.

Il me semble très important que ce ne soit pas une personne seule qui porte sur ses épaules toute la responsabilité du groupe, organisant tout. On devrait pouvoir partager le travail et faire en sorte que tous les parkinsoniens qui le peuvent encore, ou leurs proches, aient une tâche plus ou moins grande à remplir. Il n'arriverait plus alors ce qui s'est déjà produit dans certains groupes, que la responsable vienne à craquer par surcroît de travail, et que le groupe s'effondre d'un jour à l'autre.

Je suis toujours à votre disposition si vous avez besoin de conseils sur ce thème (tél. 033/43 34 57) et je vous salue tous cordialement.

Ruth Hess

Editoriale

Care lettrici e cari lettori,

Vi rallegrate sempre di ricevere il nostro bollettino d'informazione?

La nostra redattrice ed il comitato di redazione ci propongono sempre tante cose buone e importanti! In questo numero si parla dell'assicurazione invalidità, tema per la verità un po' asciutto ma non meno importante.

Inoltre, accanto alle rubriche abituali, troverete alcuni appunti sulla giornata dedicata alle persone di contatto del 26 settembre 1987 a Bienne.

Molti di voi si chiederanno: che cos'è una giornata per le persone di contatto? Ebbene, stiamo per dare un'altra denominazione a questa giornata che si spiegherà da sé. Si chiamerà «giornata di formazione per monitori di gruppi di auto-aiuto».

All'inizio pensavamo che i gruppi di auto-aiuto non avrebbero dovuto essere gestiti da una sola persona, bensì tutti avrebbero collaborato. Col tempo si è però constatato che questo non era sempre possibile per pazienti affetti da una malattia cronica e progressiva. Veramente, non vi è talvolta un pizzico di comodità nel lasciare tutto il lavoro sulle spalle di una sola persona e limitarci a farci servire e intrattenere?

Ecco, siamo già al punto di parlare dei miei compiti in seno al Comitato. Credo di avere qualche esperienza in questo campo.

Anche mia madre era ammalata di parkinson e l'ho curata a casa per sette anni. Ed esattamente sette anni più tardi venne diagnosticata anche a me la stessa malattia.

Mi trovavo proprio al centro di una occupazione interessante quale educatrice di bambini piccoli nel canton Berna. Ciò significa spostarsi giornalmente in macchina per visitare al proprio domicilio i bambini handicappati.

Per fortuna nel frattempo vennero scoperti nuovi medicinali che mi permisero, ancora per anni, di poter esercitare la mia professione a tempo pieno.

Quando i sintomi divennero più accentuati, dovetti ridurre la mia attività al 75%, e da ultimo al 50%. Così ho potuto, con mia grande gioia, tener duro fino al raggiungimento della normale età di pensionamento. Siccome non ho una famiglia propria di cui occuparmi, ho potuto dedicare gran parte del mio tempo al gruppo di auto-aiuto di Thun, e, più tardi, ai preparativi per la fondazione dell'ASMP.

Così mi ritrovo in seno al Comitato.

I gruppi di auto-aiuto mi stanno molto a cuore. Trovo molto bello che i malati ed i loro familiari non abbiano a trovarsi soli con i loro problemi, che vi siano altri che sostengono la stessa lotta e che perciò li capiscono, e possano dare qualche volta il loro aiuto pratico e morale.

Trovo anche molto importante che non sia una sola persona a dirigere il gruppo, ad organizzare tutto quanto ed a occuparsi della «sua gente». Si dovrebbero dividere i compiti e cercare di dare, ognuno secondo le proprie forze e possibilità, il proprio contributo.

Vi sono molte possibilità. Non soltanto è bello il fatto di sentirsi utili, bisogna fare in modo che la monitorice abbia il necessario sostegno e aiuto, affinché non si giunga, perchè non ce la fa più, allo scioglimento del gruppo.

Se avete domande da pormi su questo argomento, sarò felice di rispondervi (tel. 033/43 34 57).

Cordialmente,

la vostra Ruth Hess

Impressum

Herausgeber/Editeur/Editore

Schweizerische Parkinsonvereinigung/
Association suisse de la maladie de Parkinson/
Associazione svizzera del morbo di Parkinson
Postfach 8128 Hintereggen

Redaktion/Rédaction/Redazione

F. Fröhlich-Egli (ff), G. Nicollier (gn), F. Ries (fr)

Übersetzungen/Traductions/Traduzioni

G. Nicollier und G. Maspero

Lay-out

R. Diener

Druck und Satz/Impression et composition/Stampa

Reinhardt Druck AG, Basel, im Auftrag von
F. Hoffmann-La Roche & Co. AG, Pharma Schweiz, Basel
Erscheint 4x jährlich/Paraît 4x par an/4 pubblicazioni annue

Auflage/Tirage/Tiratura

3700 Ex.

Redaktionsschluss für Nr. 11

(erscheint im August 1988) 15. Juni 1988

Délai de rédaction pour le n° 11

(paraît en août 1988) 15 juin 1988

Chiusura di redazione per il n° 11

(esce in agosto 1988) 15 giugno 1988